

Prospero Camuncoli

Prospero, figlio di Giovan Francesco Camuncoli, nacque a Reggio e fu battezzato il 25 aprile 1517. Poco si sa della sua formazione: basandosi sulle conoscenze che si hanno riguardo alla cartografia e all'ingegneria del sec. XVI, si può supporre che essa sia avvenuta all'interno delle organizzazioni di mestiere, come le botteghe di agrimensori, di ingegneri o di architetti.

Nel 1542 Prospero Camuncoli, agrimensore, era nominato nel collegio dei periti incaricati dei lavori di sistemazione e arginatura del Crostolo e del Canalazzo, ma la sua committenza principale fu quella del 1551 ad opera del duca Ercole II: la misurazione e la contabilità per la riforma delle mura di Reggio, opera determinata da esigenze strettamente militari, e destinata a cambiare profondamente il volto della città. Dalle carte risulta che proprio in questa occasione, il Camuncoli abbia realizzato una mappa del territorio di Reggio fra il 1551 e il 1552, prima quindi che terminassero i lavori della "tagliata", cioè dell'abbattimento degli edifici esterni alla cinta muraria, e si pensa che essa sia servita da base per la raffigurazione a noi pervenuta.

E' quindi questa la circostanza che conferisce particolare rilievo alla mappa del Camuncoli: essa consente ancora di vedere come fossero la città e il suo suburbio prima dello scempio che li privarono di un ricco e antico patrimonio artistico. Toccanti sono pure le circostanze nelle quali fu realizzata nel 1591. Non si sa se sia stata commissionata o eseguita di propria iniziativa, ma, in un momento cupo e tragico, caratterizzato dalla carestia e da potenti terremoti, era un Camuncoli ormai alla fine della vita quello che, servendosi evidentemente di rilievi precedenti, raffigurò una città che non c'era più.

L'ultima segnalazione relativa a Prospero Camuncoli risale al 1594, ma il successo della sua veduta era destinato a sopravvivergli. Nel 1615 essa era in possesso del governatore estense, e sembra che a lui venisse chiesta dagli Anziani del Comune, per conservarla in archivio; la sua pregevole fattura, tuttavia, indusse il Consiglio a tenerla esposta nella sala grande del palazzo comunale, dove rimase per lungo tempo. Lo storico Andrea Balletti imputa il suo grave deterioramento all'uso di paracamino che ne fu fatto, e che rese la veduta del tutto illeggibile. Solo nel 1995, avvalendosi di sofisticati mezzi tecnologici e dell'opera artistica e paziente di Loreno Confortini, si è riusciti a ricavarne con buona precisione la ricostruzione del disegno originario.



Per scaricare il testo completo in PDF (97 MB), cliccare [qui](#) [1]



- Camuncoli veduta Reggio:



- Camuncoli Reggio abitato entro le mura:



- Camuncoli Reggio quadrante superiore sinistro:



- Camunoli Reggia quadrante inferiore sinistro:



- Camunoli Reggia quadrante superiore destro:



- Camunoli Reggia quadrante inferiore destro:



- Camunoli p_007:

Un volume di Giancarlo e la tradizione...
Fig. 101. Il volume di Giancarlo...
Fig. 102. Il volume di Giancarlo...

- Camuncoli p_009:

Il volume di Giancarlo...
Fig. 103. Il volume di Giancarlo...
Fig. 104. Il volume di Giancarlo...

- Camuncoli p_010:



- Camuncoli p_011:

Il volume di Giancarlo...
Fig. 105. Il volume di Giancarlo...
Fig. 106. Il volume di Giancarlo...

- Camuncoli p_012:

Reggio Emilia - L'Amministrazione provinciale di Reggio Emilia ha approvato il Piano Urbanistico Comunale (PUC) che regola l'assetto urbanistico del territorio comunale. Il PUC è il documento che definisce le linee guida per lo sviluppo urbano e territoriale della città. Il Piano è stato approvato dalla Giunta Provinciale e sarà sottoposto a referendum popolare. Il PUC è il documento che definisce le linee guida per lo sviluppo urbano e territoriale della città. Il Piano è stato approvato dalla Giunta Provinciale e sarà sottoposto a referendum popolare.

- Camuncoli p_013:

Reggio Emilia - L'Amministrazione provinciale di Reggio Emilia ha approvato il Piano Urbanistico Comunale (PUC) che regola l'assetto urbanistico del territorio comunale. Il PUC è il documento che definisce le linee guida per lo sviluppo urbano e territoriale della città. Il Piano è stato approvato dalla Giunta Provinciale e sarà sottoposto a referendum popolare. Il PUC è il documento che definisce le linee guida per lo sviluppo urbano e territoriale della città. Il Piano è stato approvato dalla Giunta Provinciale e sarà sottoposto a referendum popolare.

- Camuncoli p_014:



- Camuncoli p_015:

Reggio Emilia - L'Amministrazione provinciale di Reggio Emilia ha approvato il Piano Urbanistico Comunale (PUC) che regola l'assetto urbanistico del territorio comunale. Il PUC è il documento che definisce le linee guida per lo sviluppo urbano e territoriale della città. Il Piano è stato approvato dalla Giunta Provinciale e sarà sottoposto a referendum popolare. Il PUC è il documento che definisce le linee guida per lo sviluppo urbano e territoriale della città. Il Piano è stato approvato dalla Giunta Provinciale e sarà sottoposto a referendum popolare.

- Camuncoli p_016:

Il Museo Civico di...
La storia del museo...
Il museo è stato...
Il museo è stato...
Il museo è stato...

• Camuncoli p_017:

Il Museo Civico di...
La storia del museo...
Il museo è stato...
Il museo è stato...
Il museo è stato...

• Camuncoli p_018:

Il Museo Civico di...
La storia del museo...
Il museo è stato...
Il museo è stato...
Il museo è stato...

• Camuncoli p_019:

Il Museo Civico di...
La storia del museo...
Il museo è stato...
Il museo è stato...
Il museo è stato...

• Camuncoli p_020:



• Camuncoli p_021:



• Camuncoli p_022:



• Camuncoli p_023:



• Camuncoli p_024:



- Camuncoli p_025:



- Camuncoli p_026:



- Camuncoli p_027:



- Camuncoli p_028:



• Camuncoli p_029:



• Camuncoli p_030:



• Camuncoli p_031:



• Camuncoli p_032:



- Camuncoli p_033:

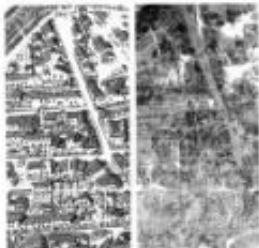
Camuncoli p_033

Il complesso è costituito da una chiesa, un convento e un palazzo. La chiesa, dedicata a S. Maria, è stata costruita nel 1580 e ha una facciata in stile barocco. Il convento, costruito nel 1600, ha una facciata in stile barocco. Il palazzo, costruito nel 1700, ha una facciata in stile barocco.

Storia e descrizione

Il complesso è costituito da una chiesa, un convento e un palazzo. La chiesa, dedicata a S. Maria, è stata costruita nel 1580 e ha una facciata in stile barocco. Il convento, costruito nel 1600, ha una facciata in stile barocco. Il palazzo, costruito nel 1700, ha una facciata in stile barocco.

- Camuncoli p_034:



- Camuncoli p_035:

Camuncoli p_035

Il complesso è costituito da una chiesa, un convento e un palazzo. La chiesa, dedicata a S. Maria, è stata costruita nel 1580 e ha una facciata in stile barocco. Il convento, costruito nel 1600, ha una facciata in stile barocco. Il palazzo, costruito nel 1700, ha una facciata in stile barocco.

Storia e descrizione

Il complesso è costituito da una chiesa, un convento e un palazzo. La chiesa, dedicata a S. Maria, è stata costruita nel 1580 e ha una facciata in stile barocco. Il convento, costruito nel 1600, ha una facciata in stile barocco. Il palazzo, costruito nel 1700, ha una facciata in stile barocco.

- Camuncoli p_036:

Il bene immateriale
 In questa sede vengono di volta in volta presentati i beni immateriali di cui il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha curato la tutela. In questa sede vengono presentati i beni immateriali di cui il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha curato la tutela. In questa sede vengono presentati i beni immateriali di cui il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha curato la tutela.

• Camuncoli p_037:

Il bene immateriale
 In questa sede vengono di volta in volta presentati i beni immateriali di cui il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha curato la tutela. In questa sede vengono presentati i beni immateriali di cui il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha curato la tutela. In questa sede vengono presentati i beni immateriali di cui il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha curato la tutela.

• Camuncoli p_038:

Il bene immateriale



In questa sede vengono di volta in volta presentati i beni immateriali di cui il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha curato la tutela. In questa sede vengono presentati i beni immateriali di cui il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha curato la tutela. In questa sede vengono presentati i beni immateriali di cui il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha curato la tutela.

• Camuncoli p_039:

Il bene immateriale
 In questa sede vengono di volta in volta presentati i beni immateriali di cui il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha curato la tutela. In questa sede vengono presentati i beni immateriali di cui il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha curato la tutela. In questa sede vengono presentati i beni immateriali di cui il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha curato la tutela.

• Camuncoli p_040:



- Camuncoli p_041:



- Camuncoli p_042:



- Camuncoli p_043:



- Camuncoli p_044:



- Camuncoli p_045:



- Camuncoli p_046:



- Camuncoli p_047:



- Camuncoli p_048:

Il Piano di assetto idrico

La gestione idrica è un settore strategico e di grande interesse per la comunità. Il Piano di assetto idrico è uno strumento fondamentale per la programmazione e la gestione delle risorse idriche. Il Piano di assetto idrico è uno strumento fondamentale per la programmazione e la gestione delle risorse idriche. Il Piano di assetto idrico è uno strumento fondamentale per la programmazione e la gestione delle risorse idriche.

Il Piano di assetto idrico

La gestione idrica è un settore strategico e di grande interesse per la comunità. Il Piano di assetto idrico è uno strumento fondamentale per la programmazione e la gestione delle risorse idriche. Il Piano di assetto idrico è uno strumento fondamentale per la programmazione e la gestione delle risorse idriche.

- Camuncoli p_049:

Il Piano di assetto idrico

La gestione idrica è un settore strategico e di grande interesse per la comunità. Il Piano di assetto idrico è uno strumento fondamentale per la programmazione e la gestione delle risorse idriche. Il Piano di assetto idrico è uno strumento fondamentale per la programmazione e la gestione delle risorse idriche.

Il Piano di assetto idrico

La gestione idrica è un settore strategico e di grande interesse per la comunità. Il Piano di assetto idrico è uno strumento fondamentale per la programmazione e la gestione delle risorse idriche. Il Piano di assetto idrico è uno strumento fondamentale per la programmazione e la gestione delle risorse idriche.

- Camuncoli p_050:



- Camuncoli p_051:

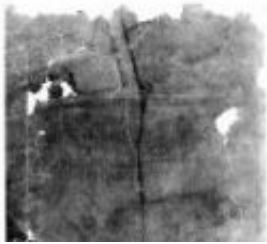
Il Piano di assetto idrico

La gestione idrica è un settore strategico e di grande interesse per la comunità. Il Piano di assetto idrico è uno strumento fondamentale per la programmazione e la gestione delle risorse idriche. Il Piano di assetto idrico è uno strumento fondamentale per la programmazione e la gestione delle risorse idriche.

Il Piano di assetto idrico

La gestione idrica è un settore strategico e di grande interesse per la comunità. Il Piano di assetto idrico è uno strumento fondamentale per la programmazione e la gestione delle risorse idriche. Il Piano di assetto idrico è uno strumento fondamentale per la programmazione e la gestione delle risorse idriche.

- Camuncoli p_052:



- Camuncoli p_053:



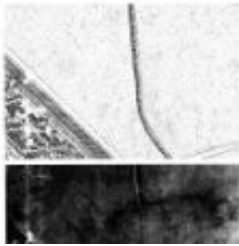
- Camuncoli p_054:



- Camuncoli p_055:



- Camuncoli p_056:



- Camuncoli p_057:



- Camuncoli p_058:



- Camuncoli p_059:



- Camuncoli p_060:



- Camunoli p_061:

Il sito di Camunoli
 Nella dolomita di Camunoli, in provincia di Trento, si trova il più grande sito di petroglifi del mondo. Le immagini sono state scattate nel 1938 da un fotografo austriaco, il colonnello Hans Wasth, che si recò in loco per documentare il sito. Le immagini sono state pubblicate nel 1939 nel libro "Die Dolomiten" di Hans Wasth. Il sito è stato scoperto nel 1938 da un fotografo austriaco, il colonnello Hans Wasth, che si recò in loco per documentare il sito. Le immagini sono state pubblicate nel 1939 nel libro "Die Dolomiten" di Hans Wasth.

- Camunoli p_062:



- Camunoli p_063:

Il sito di Camunoli
 Il sito di Camunoli è un sito di petroglifi che si trova nella dolomita di Camunoli, in provincia di Trento. Le immagini sono state scattate nel 1938 da un fotografo austriaco, il colonnello Hans Wasth, che si recò in loco per documentare il sito. Le immagini sono state pubblicate nel 1939 nel libro "Die Dolomiten" di Hans Wasth.

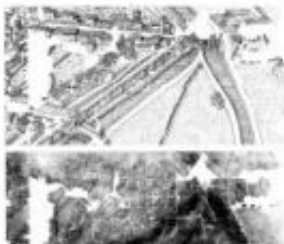
- Camunoli p_064:

Il Museo di Camunoli
 In questo museo, unico nel suo genere, si racconta la storia del territorio di Camunoli, un borgo di 150 abitanti, situato in una delle vallate più belle della provincia di Sondrio. Il museo è stato allestito in un edificio storico, l'ex scuola, e ospita una collezione di reperti archeologici, etnografici e storici, che testimoniano la vita quotidiana e le tradizioni del luogo. Tra gli oggetti più preziosi, si segnalano i camunoli, i caratteristici ricami in lana, e i manufatti in legno e metallo. Il museo è aperto tutti i giorni, dalle 10 alle 18, e ha un costo di ingresso di 2 euro. Per informazioni, si consiglia di contattare il Comune di Camunoli al numero 0323/861111.

• Camunoli p_065:

Il Museo di Camunoli
 In questo museo, unico nel suo genere, si racconta la storia del territorio di Camunoli, un borgo di 150 abitanti, situato in una delle vallate più belle della provincia di Sondrio. Il museo è stato allestito in un edificio storico, l'ex scuola, e ospita una collezione di reperti archeologici, etnografici e storici, che testimoniano la vita quotidiana e le tradizioni del luogo. Tra gli oggetti più preziosi, si segnalano i camunoli, i caratteristici ricami in lana, e i manufatti in legno e metallo. Il museo è aperto tutti i giorni, dalle 10 alle 18, e ha un costo di ingresso di 2 euro. Per informazioni, si consiglia di contattare il Comune di Camunoli al numero 0323/861111.

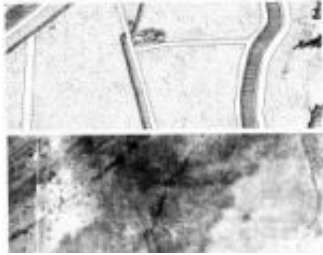
• Camunoli p_066:



• Camunoli p_067:

Il Museo di Camunoli
 In questo museo, unico nel suo genere, si racconta la storia del territorio di Camunoli, un borgo di 150 abitanti, situato in una delle vallate più belle della provincia di Sondrio. Il museo è stato allestito in un edificio storico, l'ex scuola, e ospita una collezione di reperti archeologici, etnografici e storici, che testimoniano la vita quotidiana e le tradizioni del luogo. Tra gli oggetti più preziosi, si segnalano i camunoli, i caratteristici ricami in lana, e i manufatti in legno e metallo. Il museo è aperto tutti i giorni, dalle 10 alle 18, e ha un costo di ingresso di 2 euro. Per informazioni, si consiglia di contattare il Comune di Camunoli al numero 0323/861111.

• Camunoli p_068:



- Camunoli p_069:



- Camunoli p_070:



- Camunoli p_071:



- Camunoli p_072:

di Maria Antonietta...
 di Maria Antonietta...
 di Maria Antonietta...

• Camuncoli p_073:

di Maria Antonietta...
 di Maria Antonietta...
 di Maria Antonietta...

• Camuncoli p_074:



• Camuncoli p_075:

di Maria Antonietta...
 di Maria Antonietta...
 di Maria Antonietta...

• Camuncoli p_076:



- Camuncoli p_077:



- Camuncoli p_078:



- Camuncoli p_079:



- Camuncoli p_080:

Figura 3
Edificio di
Edificio di

Il nuovo edificio di architettura di Massimo Sestini, in via Torino, è stato progettato nel 1981 e ha una pianta di forma quadrata, con una facciata in cemento e un tetto a falde. L'edificio è stato progettato da Massimo Sestini e ha una pianta di forma quadrata, con una facciata in cemento e un tetto a falde.

- Camuncoli p_081:

Figura 4
Edificio di

Il nuovo edificio di architettura di Massimo Sestini, in via Torino, è stato progettato nel 1981 e ha una pianta di forma quadrata, con una facciata in cemento e un tetto a falde. L'edificio è stato progettato da Massimo Sestini e ha una pianta di forma quadrata, con una facciata in cemento e un tetto a falde.

- Camuncoli p_082:

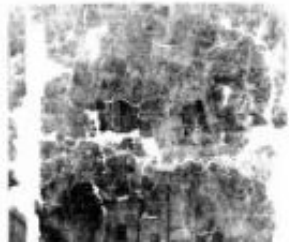


- Camuncoli p_083:

Figura 5
Edificio di

Il nuovo edificio di architettura di Massimo Sestini, in via Torino, è stato progettato nel 1981 e ha una pianta di forma quadrata, con una facciata in cemento e un tetto a falde. L'edificio è stato progettato da Massimo Sestini e ha una pianta di forma quadrata, con una facciata in cemento e un tetto a falde.

- Camuncoli p_084:



- Camuncoli p_085:



- Camuncoli p_086:



- Camuncoli p_087:



- Camuncoli p_088:



- Camuncoli p_089:



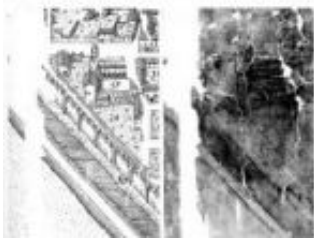
- Camuncoli p_090:



- Camuncoli p_091:



- Camuncoli p_092:



- Camuncoli p_093:



- Camuncoli p_094:



- Camuncoli p_095:



- Camuncoli p_096:



- Camuncoli p_097:



- Camuncoli p_098:



- Camuncoli p_099:



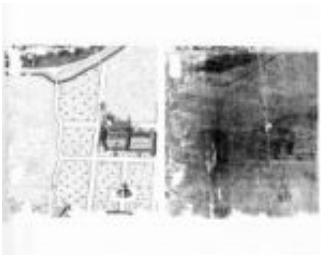
- Camuncoli p_100:



- Camuncoli p_101:



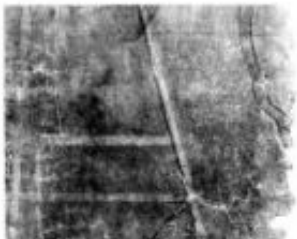
- Camuncoli p_102:



- Camuncoli p_103:



- Camuncoli p_104:



- Camuncoli p_105:



- Camuncoli p_106:



- Camuncoli p_107:



- Camuncoli p_108:



- Camuncoli p_109:



- Camuncoli p_110:



- Camuncoli p_111:



- Camuncoli p_112:



- Camuncoli p_113:



- Camuncoli p_114:



- Camuncoli p_115:



- Camuncoli p_117:

1. Beni e attività culturali

Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare l'attività di ingegneria, architettura e attività connesse, esercitate nei confronti del patrimonio culturale, storico, artistico, paesaggistico e ambientale, in attuazione dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 42 del 22 giugno 2004 (Testo Unico in materia di tutela del patrimonio culturale), e del comma 1 dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 42 del 22 giugno 2004 (Testo Unico in materia di tutela del patrimonio culturale).

La presente disciplina si applica alle attività di ingegneria, architettura e attività connesse, esercitate nei confronti del patrimonio culturale, storico, artistico, paesaggistico e ambientale, in attuazione dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 42 del 22 giugno 2004 (Testo Unico in materia di tutela del patrimonio culturale), e del comma 1 dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 42 del 22 giugno 2004 (Testo Unico in materia di tutela del patrimonio culturale).

- Camuncoli p_122:

1. Beni e attività culturali

Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare l'attività di ingegneria, architettura e attività connesse, esercitate nei confronti del patrimonio culturale, storico, artistico, paesaggistico e ambientale, in attuazione dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 42 del 22 giugno 2004 (Testo Unico in materia di tutela del patrimonio culturale), e del comma 1 dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 42 del 22 giugno 2004 (Testo Unico in materia di tutela del patrimonio culturale).

La presente disciplina si applica alle attività di ingegneria, architettura e attività connesse, esercitate nei confronti del patrimonio culturale, storico, artistico, paesaggistico e ambientale, in attuazione dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 42 del 22 giugno 2004 (Testo Unico in materia di tutela del patrimonio culturale), e del comma 1 dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 42 del 22 giugno 2004 (Testo Unico in materia di tutela del patrimonio culturale).

- Camuncoli p_123:

1. Beni e attività culturali

Il presente regolamento ha lo scopo di disciplinare l'attività di ingegneria, architettura e attività connesse, esercitate nei confronti del patrimonio culturale, storico, artistico, paesaggistico e ambientale, in attuazione dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 42 del 22 giugno 2004 (Testo Unico in materia di tutela del patrimonio culturale), e del comma 1 dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 42 del 22 giugno 2004 (Testo Unico in materia di tutela del patrimonio culturale).

La presente disciplina si applica alle attività di ingegneria, architettura e attività connesse, esercitate nei confronti del patrimonio culturale, storico, artistico, paesaggistico e ambientale, in attuazione dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 42 del 22 giugno 2004 (Testo Unico in materia di tutela del patrimonio culturale), e del comma 1 dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 42 del 22 giugno 2004 (Testo Unico in materia di tutela del patrimonio culturale).

- Camuncoli p_124:

Collegamenti

- [1] <http://archiviodistatoreggioemilia.beniculturali.it/getFile.php?id=1840>